

## INDICE

Presentazione	13
Prefazione	19
Sigle e abbreviazioni	23
Cronologia	25
<b>I. INTRODUZIONE</b>	
I.1. Un po' di geografia	63
I.2. Un po' di storia	63
I.3. Fascismo e antifascismo negli anni Venti	64
I.4. I primi caduti	65
I.5. I primi carcerati	66
I.6. Un consenso precario	67
I.7. Crolla il mito dell'imbattibilità	68
I.8. Arrivano gli sfollati e la stampa clandestina	69
<b>II. LO SCIOPERO ALLA CEMENTIFERA</b>	
II.1. La fame	75
II.2. I segnali di lotta arrivano dal Piemonte	76
II.3. Trecento donne iniziano la protesta	76
II.4. Si lotta anche per una scodella di minestra	77
II.5. Un corteo che grida "abbasso la guerra!"	78
II.6. Vigilanza in favore del compagno minacciato	79
II.7. Il significato della lotta	80
<b>III. DUE MESI DI SEMILIBERTÀ</b>	
III.1. La gioia del 25 luglio	83
III.2. Il fascismo non è morto	85
III.3. I comunisti si riorganizzano	87
III.4. I giorni dell'armistizio	90
<b>IV. IL RIBELLISMO E LA MILITARIZZAZIONE DEI FASCISTI</b>	
IV.1. Nasce la Repubblica Sociale Italiana	97
IV.2. I primi bandi militari	97
IV.3. Gli attentati. Il caso di Redavalle	98
IV.4. La sorveglianza e le ispezioni dei fascisti	100
IV.5. Il sabotaggio della produzione	101

IV.6. I fascisti chiedono armi	101
IV.7. Le "Offerte Mitra"	102
IV.8. L'episodio di Castana	103
IV.9. Nascono le Brigate Nere	104
<b>V. LE PRIME BANDE</b>	
V.1. L'attentismo dell'autunno '43	107
V.2. Le ragioni della lotta armata	108
V.3. La solidarietà tra i ribelli e la popolazione	109
V.4. La Banda Scintilla	111
V.5. La Banda Piccoli	113
V.6. La fine della Piccoli	114
<b>VI. LA BANDA DEL GRECO</b>	
VI.1. Il coraggio di Andrea Spanoyannis	121
VI.2. Il Greco attacca in Val Tidone	123
VI.3. Le puntate e le rappresaglie dei repubblichini	126
VI.4. L'eccidio di Crociglia	127
VI.5. Altri presidi sono disarmati	129
VI.6. La banda entra in crisi	130
VI.7. L'arresto e la liberazione di De Scalzi	132
<b>VII. LA BRIGATA CAPETTINI</b>	
VII.1. La banda di Nando Dellagiovanna e di Primula Rossa	137
VII.2. L'incontro con i fondatori della Capettini	139
VII.3. I gruppi devono scegliere tra l'autonomia e l'unità	141
VII.4. I gruppi si unificano	143
VII.5. Il disarmo di Cabella	145
VII.6. Partigiani e contadini nella battaglia dell'Aronchio	146
VII.7. I repubblichini per due volte in fuga	149
VII.8. Le rappresaglie dei repubblichini	151
<b>VIII. L'ORGANIZZAZIONE PARTIGIANA</b>	
VIII.1. L'aumento delle forze	155
VIII.2. Le "zone libere"	157
VIII.3. I servizi dei guerriglieri	160
VIII.4. Il problema delle armi	161
<b>IX. RAPPRESAGLIE SU LARGA SCALA</b>	
IX.1. Le rappresaglie di Rovescala, San Damiano e Scazolino	165

IX.2. La rappresaglia di Vicomune	168
IX.3. Le fucilazioni del 9 agosto in Via Emilia	170
IX.4. Le rappresaglie in Valle Versa	171
IX.5. L'incendio di Rossone	174
IX.6. Incendi e fucilazioni a Nivione	175
IX.7. La conquista del castello di Pietragavina	177
IX.8. Lo scontro e l'incendio di Rosara	178
IX.9. La rappresaglia partigiana	179
IX.10. La solidarietà si rafforza e nascono nuove brigate	180
IX.11. Il rastrellamento del 10 agosto a Montalto	181
<b>X. I RASTRELLAMENTI ESTIVI E LA PRESA DI VARZI</b>	
X.1. Il rastrellamento di agosto	185
X.2. Fucilazioni, incendi e saccheggi nell'alta Valle Staffora	187
X.3. La riorganizzazione delle brigate	190
X.4. La battaglia di Varzi	194
X.5. L'imboscata di Begoglio	195
X.6. L'eccidio di Chiusani	197
X.7. L'eccidio di Montalto Pavese	198
X.8. Lo scontro di Soriasco	200
<b>XI. IL MASSIMO SVILUPPO DELLA LOTTA</b>	
XI.1. La guerriglia nell'autunno	207
XI.2. Commissari politici, CNL e Giunte democratiche	209
XI.3. La riappacificazione	211
XI.4. L'attacco al presidio repubblicano di Montù	216
XI.5. Due contro tanti a Casa Rovati	218
XI.6. La rappresaglia di Casa Frascini e Campolungo	220
XI.7. Una sagra bagnata di sangue	222
XI.8. Si fucila ripetutamente fingendosi partigiani	223
<b>XII. IL GRANDE RASTRELLAMENTO</b>	
XII.1. Le terribili giornate di fine novembre	229
XII.2. Il dilemma di difendere o abbandonare il territorio	238
XII.3. Anche i garibaldini ripiegano	242
XII.4. La battaglia di Peli	244
XII.5. Lo sfondamento del fronte garibaldino	246
XII.6. Il rientro dopo la sconfitta	250

XIII. LA LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA	
XIII.1. Scarpe rotte eppur bisogna andar	255
XIII.2. Le file si assottigliano	256
XIII.3. Le spie, le taglie e il nuovo attesismo	259
XIII.4. Aumenta il numero dei crimini della Sicherheits	261
XIII.5. Otto fucilati in un giorno a Cigognola	265
XIII.6. Un tragico Natale	267
XIV. UNA NEVE SEMPRE ROSSA DI SANGUE	
XIV.1. Lo scontro di Colombato	273
XIV.2. Il rastrellamento di Lungavilla	278
XIV.3. L'eccidio di Casa Madama	280
XIV.4. Le buche	281
XIV.5. Un fucilato redivivo	282
XIV.6. Anche le staffette e i CLN sono colpiti	283
XIV.7. Il maltempo non ferma la Sicherheits	286
XIV.8. Alcuni tentativi di ripresa	293
XIV.9. Gli scontri di Ceci e di Dezza	295
XV. LA RISCOSSA PARTIGIANA	
XV.1. La nascita della Brigata Togni	301
XV.2. La battaglia delle Ceneri	305
XV.3. La morte di Gipè e quella di Amend	313
XV.4. L'imboscata di Corvino	314
XV.5. La cattura dei panzerfaust	315
XV.6. La morte di Pienovi	315
XV.7. La riorganizzazione generale	316
XV.8. Gli scontri dell'11 marzo	319
XV.9. La battaglia di Costa Pelata e la fucilazione di Renato Moretti	323
XVI. IL PCI NELLE BRIGATE	
XVI.1. I tentativi di Remo e di Piero	329
XVI.2. I contributi di Riccardo e di Lucio	330
XVI.3. I "triangoli"	333
XVI.4. Cellule e comitati nelle località basse	335
XVI.5. Il lavoro di Albergo	337
XVI.6. Il "partito nuovo" per una democrazia progressiva	339
XVI.7. Lezioni di politica, mentre risorgono i CLN e le Giunte	341

XVI.8. L'unificazione delle formazioni	343
XVI.9. Preparativi per l'insurrezione	344

XVII. GLI ULTIMI SCONTRI, POI LA LIBERAZIONE	
XVII.1. La Sicherheits colpisce ancora	349
XVII.2. Il terrore sulle colline di Montù	352
XVII.3. Anche i brigatisti neri fucilano	353
XVII.4. L'attacco al tram	355
XVII.5. Gli scontri di Montalto	356
XVII.6. È la fine	358

XVIII. IL RITORNO AI MONTI	
XVIII.1. L'origine della ribellione	367
XVIII.2. L'amnistia contestata	369
XVIII.3. La ribellione nell'Oltrepò	370
XVIII.4. Le iniziative per arginare la sommossa	372
XVIII.5. Un triste ritorno	373

APPENDICE	
I Caduti	379
Documenti	483
Bibliografia	513
Testimonianze	523